



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID\_VIP: 11293] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto "Rifacimento metanodotto Foligno (fraz. Colfiorito) - Gallese e opere connesse. Ottimizzazioni di tracciato e di progetto."  
Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.A.  
Nota tecnica.

**Oggetto della richiesta di Valutazione preliminare**

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, con istanza prot. 153 del 22.03.2024, acquisita al prot. 59947/MASE del 28.03.2024, la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo e relativi allegati, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104".

La presente procedura di Valutazione preliminare è relativa a varie proposte di modifiche da apportare al progetto denominato "Rifacimento Metanodotto Foligno (fraz. Colfiorito) – Gallese DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse", già assoggettato a procedura di VIA statale, conclusasi con il rilascio di giudizio favorevole di compatibilità ambientale, di cui al D.M. n. 298 del 21.06.2023. L'attuale proposta consiste in n. 21 ottimizzazioni sulla linea principale di progetto e n. 18 sugli allacciamenti, nonché ottimizzazioni riconducibili ai punti di intercettazione di linea, alle aree provvisorie di occupazione lavori (piazzole di deposito dei materiali e allargamenti dell'area di passaggio), alle strade di accesso provvisorie all'area di passaggio (piste provvisorie e adeguamenti di viabilità esistente) e le opere complementari quali "manufatti".

In particolare, le ottimizzazioni consistono in variazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta, nella delocalizzazione di alcuni impianti di linea già autorizzati, e in adeguamenti delle aree di occupazione temporanea, per l'esecuzione dei lavori e la realizzazione delle opere complementari.

L'iniziativa progettuale proposta rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 lett. "h) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Gli interventi di modifica proposti ricadono nelle regioni Marche, Umbria e Lazio, in particolare interessano i territori comunali di Serravalle di Chienti in provincia di Macerata, i territori comunali di Foligno, Spello e Bevagna Montefalco, Giano dell'Umbria, Spoleto, Massa

Martana in provincia di Perugia, i territori comunali di Acquasparta, Montecastrilli, San Gemini, Narni, Otricoli in provincia di Macerata, il territorio comunale di Magliano Sabina in provincia di Terni e il territorio comunale di Gallese in provincia di Viterbo (cfr. figura n. 1).

La società specifica che le modifiche di progetto si rendono necessarie per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale di riferimento. La proposta è infatti scaturita a seguito di approfondimenti effettuati durante la redazione del progetto definitivo. Pertanto, gli interventi sono legati in parte all'adeguamento del progetto per andare incontro alle mutate condizioni socioeconomiche del territorio in cui esso si inserisce, e in parte dovuti all'introduzione di adeguamenti tecnici volti ad efficientare le prestazioni ambientali dell'opera.



*Figura n.1 – Localizzazione delle ottimizzazioni*

### **Analisi e valutazioni**

In base agli elementi informativi complessivamente forniti dalla Società, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

Per ognuna delle ottimizzazioni proposte, il proponente nella Relazione tecnica allegata alla Lista di Controllo ha descritto le motivazioni che hanno portato a proporle, indicando le interferenze, laddove presenti, con gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti, il contesto ambientale in cui ricadono, valutando l'impatto sulle diverse componenti ambientali.

Gli interventi di ottimizzazione di tracciato sono articolati nei seguenti punti, nonché sintetizzati nelle tabelle sotto riportate:

- 1) realizzazione di n. 21 ottimizzazioni di tracciato sulla linea principale di progetto, per una lunghezza complessiva pari a 12,419 km in variante ad altrettanti tratti della stessa condotta complessivamente lunghi 12,583 km, con un aumento dello sviluppo lineare complessivamente pari a 0,164 km (tabella n.1);
- 2) la realizzazione di n.18 ottimizzazioni di tracciato sugli allacciamenti per una lunghezza complessiva pari a 4,151 km in variante ad altrettanti tratti della stessa condotta complessivamente lunghi 4,690 km, che comportano un aumento dello sviluppo lineare pari a 0,539 km (tabella n.2);
- 3) la dismissione di ulteriori n. 7 metanodotti, ricadenti nelle provincie di Perugia, Terni e Viterbo, nei territori comunali di Massa Martana, Acquasparta, Narni, Otricoli e Gallese (tabella n.3).

*Tabella n. 1: Sintesi delle n.21 ottimizzazioni di tracciato*

N.	Comune (da km a km)	Motivazione	Lunghezza tracciato originario (m)	Lunghezza tracciato ottimizzato (m)	Differenza di lunghezza (m)	Scostamento max dall'asse originario (m)
1	Foligno (da 13+616 a 13+926)	evitare interferenza con habitat prioritario del Sito Natura 2000 "Sasso di Pale"	290	310	20	54
2	Foligno (da 17+790 a 18+090)	presenza sottoservizi nel punto di trivellazione di Via Donato Bramante e ottimizzazione ditta Costarelli	288	300	12	17
3	Foligno (da 19+468 a 19+632)	limitare interferenza con area vincolata da PRG Foligno e con alcuni sottoservizi presenti nelle vicinanze della condotta in progetto	154	164	10	17,40
4	Spello (da 23+538 a 24+479)	presenza sottoservizi rete adduzione in progetto e spostamento PIDI 6 da area vincolata D.Lgs. 42/04, esterno alla fascia fiume (150 m)	925	941	16	28,50
5	Foligno (da 29+480 a 29+807)	presenza rete adduzione acquedotto (Ente Acque Umbre Toscane) in progetto	321	327	6	23,80
6	Bevagna (da 30+684 a 30+946)	presenza rete adduzione acquedotto (Ente Acque Umbre Toscane) in progetto	257	262	5	14,30
7	Bevagna (da 31+181 a 31+319)	presenza rete adduzione acquedotto (Ente Acque Umbre Toscane) in progetto	131	138	7	19
8	Montefalco (da 33+462 a 35+743)	modifica Microtunnel casale I (trasformazione in Direct Pipe IA e Microtunnel I) e inserimento paratia di pali in progetto per la presenza nuove serre al picchetto P112 e ottimizzazione ingresso e uscita Microtunnel per evitare aree occupazione lavori su vigneti (ditta Ferrari).  modifica Microtunnel casale II (trasformazione in Direct Pipe II) per evitare interferenza con un vigneto con Aree Occupazione Lavori di ingresso Microtunnel.	2297	2281	-16	23
9	Massa Martana (da 47+796 a 49+240)	ottimizzazione sviluppata sulla base del progetto pista nel tratto in cresta sui monti Martani	1465	1444	-21	29,40
10	Massa Martana (da 55+638 a 56+035)	evitare interferenza con PRG Massa Martana, area "Insediamenti per attrezzature e servizi" – zone f (art.106 NTA Parte Strutturale)	390	397	7	68
11	Acquasparta	rendere compatibile interferenza con la "S.S. n. 685 delle Tre Valli Umbre" in progetto, con	1234	1299	65	222

	(da 60+850 a 62+135)	attraversamento della stessa in TOC				
	Acquasparta (da 62+135 a 62+273)	evitare interferenza con area vincolata (zone F) da PRG Acquasparta "Punti urbanistici sensibili di riuso urbano" (Art.41 NTA Parte Operativa) e allontanarsi dal pozzo ad anelli	137	138	1	20
12	Acquasparta (da 64+272 a 64+913)	ottimizzazione per presenza nuova rotatoria in progetto del PRG Acquasparta	629	641	12	24
13	Acquasparta (da 65+964 a 66+136)	per evitare interferenza con zona produttiva da PRG Acquasparta e nuova ubicazione PIL 11 su richiesta proprietario.	169	177	8	22,50
14	Acquasparta/ Montecastrilli (da 67+458 a 68+245)	ottimizzazione punto di ingresso dell'attraversamento perpendicolare in TOC a Montecastrilli per ridurre l'interferenza con un'area di futura lottizzazione al picchetto V11	802	487	-15	45
15	Narni (da 80+073 a 80+824)	ottimizzazione per allontanarsi dal ponte su S.R. n. 3 ter e per presenza acquedotto irriguo	710	757	47	44
16	Narni (85+232)	ottimizzata posizione PIDI 15 in accordo proprietario	-	-	-	-
17	Narni (da 87+608 a 88+051)	ottimizzazione TOC torrente Aia in seguito di richiesta proprietario	444	443	-1	13
18	Narni (da 94+975 a 95+334)	ottimizzazione posizione PIDI/PIDA n. 17 e allineamento tracciato	348	359	11	19,4
19	Otricoli (da 101+594 a 102+234)	evitare interferenza con PRG Otricoli (zona F), per presenza pozzo artesiano e per salvaguardare albero	638	640	2	70
20	Gallese (da 104+905 a 105+152)	evitare interferenza con PRG Gallese (fascia di rispetto centro storico "Rocchette")	244	243	-1	30
21	Gallese (da 108+323 a 108+858)	modifica ubicazione impianto PIL 18 per evitare interferenza strada catastale (non percorribile) e allineamento tracciato	546	535	-11	17

*Tabella n.2: Sintesi delle n.18 ottimizzazioni sugli allacciamenti*

N.	Comune (da km a km)	Motivazione	Lunghezza origin. (m)	Lunghezza ottimizz. (m)	Differenza (m)	Scostamento max dall'asse originario (m)
<b>Rifacimento all. Com. di Foligno 2 Pr. DN 150 (6"), DP 75 bar</b>						
OC-1	Foligno (da 0+000 a 0+287)	ottimizzazione tracciato per presenza sottoservizi della rete fognaria e acquedottistica	279	287	8	37,50
<b>Derivazione per Foligno DN 100(4"), DP 75 bar</b>						
OC-2	Foligno (da 0+000 a 0+487)	ottimizzazione tracciato per presenza sottoservizi della rete fognaria e acquedottistica	450	487	37	33
<b>Rifacimento all. centrale metano DN 100 (4"), DP 75 bar</b>						
OC-3	Foligno (da 0+000 a 0+098)	modificata posizione impianto PIDA e anche il tracciato di progetto	31	98	67	27

<b>Ricollegamento met. Sansepolcro - Foligno DN 250 (10"), DP 75 bar</b>						
OC-4	Foligno (da 0+000 a 0+091)	ottimizzazione tracciato di ricollegamento per nuova posizione PIDI n. 6, per garantire l'alimentazione del metanodotto Sansepolcro-Foligno DN 250, MOP 70 bar	130	91	-39	165
<b>Rifacimento All. Comune di Bevagna DN 100(4"), DP 75 bar</b>						
OC-5	Spello (da 1+297 a 1+455)	modificata e posizione impianto PIDA terminale	158	158	0	27
<b>Rifacimento All. Comune di Montefalco DN 100(4"), DP 75 bar</b>						
OC-6	Montefalco (da 0+000 a 0+056)	modificata posizione impianto PIDS n. 7/a	64	56	-8	23
OC-7	Montefalco (da 0+694 a 0+969)	esclusione particelle da vincolo preordinato all'esproprio	258	275	17	11
	Montefalco (da 0+969 a 1+080)	ottimizzazione tracciato per vicinanza ciglio scarpata	117	111	-6	3
<b>Rif. All. S.I.L.T. Laterizi DN 100 (4"), DP 75 bar</b>						
OC-8	Montefalco (da 0+000 a 0+103)	allineamento tracciato e attraversamento in trivellazioni in spingitubo, sotto strada comunale Cortignano-bivio Gualdo	41	103	62	16
<b>Rifacimento All. Comune di Acquasparta DN 100 (4"), DP 75 bar</b>						
OC-9	Acquasparta (da 0+000 a 0+103)	modificata posizione PIDS n. 9/a, variante tracciato per attraversamento S.S. 3bis e torrente Naia, modificata posizione PIDA terminale	364	396	32	35
<b>Rifacimento All. dell'acqua Minerale Sangemini DN 100 (4"), DP 75 bar</b>						
OC-10	Montecastrilli (da 0+000 a 0+259)	ottimizzazione tracciato per presenza pozzo artesiano da salvaguardare	258	259	1	13
OC-11	Montecastrilli (da 0+321 a 0+891)	modificata posizione impianto PIL ottimizzazione attraversamento torrente Naia	658	670	12	18,70
OC-12	San Gemini (da 1+683 a 1+938)	ottimizzazione tracciato per presenza metanodotto	244	255	11	13
<b>Rif. All. Az. Vetrarie Ind. DN 100 (4"), DP 75 bar</b>						
OC-13	San Gemini (da 0+000 a 0+337)	ottimizzazione tracciato per presenza metanodotto Snam da dismettere e pali LEMT	325	337	12	20
<b>Rifacimento All. Comune di San Gemini DN 100 (4"), DP 75 Bar</b>						
OC-	San Gemini	spostamento PIDS 12/a richiesto da	168	222	54	90

14	(da 0+000 a 0+222)	proprietario e conseguente modifica tracciato allacciamento				
OC-15	San Gemini (da 1+420 a 1+634)	ottimizzazione tracciato per triplo attraversamento fosso Venatore	184	214	30	21,50
<b>Ricoll. Spina Nord di Narni DN 150 (6"), DP 75 bar</b>						
OC-16	Narni (da 0+000 a 0+206)	specchiato stacco da PIDI n. 13 per evitare l'interferenza elettrica	208	206	-2	23
<b>Ricoll. All. Centrale Cog. Edison DN 400 (16"), DP 75 bar</b>						
OC-17	Narni (da 0+000 a 0+247)	ottimizzazione per modifica posizione impianto PIDI n. 15	162	247	85	15,50
<b>Rif. All. Comune di Otricoli DN 100 (4"), DP 75 bar</b>						
OC-18	Otricoli (da 0+000 a 0+156)	modificata posizione PIDA n. 17/a a seguito di richiesta proprietario e conseguente ottimizzazione tracciato per attraversamento fosso e per evitare nuova recinzione tapping machine su metanodotto da dismettere	65	156	91	67

*Tabella n.3: Sintesi dei n. 7 metanodotti in dismissione, con richiesta di cessazione della fornitura del gas e richiesta di cancellazione dell'allacciamento*

N.	Comune	Lungh. tracciato da rimuovere (m)	Ulteriori interventi
<b>(4101507) All. Fornace Scarca DN 80/100 (3"/4"), MOP 70 bar</b>			
RIM-1	Massa Martana	1483	Rimozione degli impianti PIDS 4101507/1 e PIDA 4101507/2
<b>(4101459) All. Gerli Acquasparta DN 100 (4") MOP 70 bar</b>			
RIM-2	Acquasparta	95	Rimozione degli impianti PIDS 4101459/1 e PIDA 4101459/2
<b>(4103187) All. Bosco DN 100 (4") MOP 70 bar</b>			
RIM-3	Narni	886	Rimozione degli impianti PIDS 4101387/1 e PIDA 4101387/2
<b>(4101828) All. Calcifico di Deodato DN 80 (3"), MOP 70 bar</b>			
RIM-4	Narni	1121	Rimozione degli impianti PIDS 4101828/1 e PIDA 4101828/2
<b>(4101523) All. Ceramica Ternana DN100/ DN80 (4"/3") MOP 70 bar</b>			
RIM-5	Otricoli	1098	Rimozione degli impianti PIDS 4101523/1 e PIDA 4101523/2
<b>(4103696) All. Old Style DN 80 (3") MOP 70 bar</b>			
RIM-6	Gallese	332	Rimozione degli impianti PIDS 4103696/1 e PIDA 4103696/2
<b>(4103696) All. Old Style DN 80 (3") MOP 70 bar</b>			
RIM-7	Gallese	9	Rimozione dell'impianto PIDA 4102806/1

Le ottimizzazioni di progetto riguardano, altresì, interventi di adeguamento da effettuarsi nella fase di realizzazione delle seguenti opere:

- punti di intercettazioni di linea;
- strade di accesso provvisorie all'area di passaggio (piste provvisorie e adeguamenti di viabilità esistente);
- aree di occupazione temporanea (piazzole di deposito dei materiali e allargamenti dell'area di passaggio);
- le opere complementari, quali “manufatti”.

Nel complesso, riassumendo, le ottimizzazioni apportate per il metanodotto in questione si prevede un incremento della lunghezza del tracciato originario pari a circa 0,164 km ed un incremento totale dei tracciati ottimizzati di circa 0,539 km per quanto riguarda gli allacciamenti.

Dai dati riportati in tabella 1 si rileva che, tra le ottimizzazioni proposte, l'unica ottimizzazione che provoca uno scostamento di tracciato importante rispetto all'asse originario (222 m) è la n. 11 ricadente nel comune di Acquasparta, il cui tratto è ricompreso tra pkm 60+850 e pkm 62+135. In tabella 2, altresì si rileva che l'ottimizzazione dell'allacciamento n. OC-4 ricadente nel comune di Foligno comporta uno scostamento di 125 m dal tracciato originario. Per quanto riguarda le restanti ottimizzazioni non si evidenziano modifiche importanti sotto il profilo dimensionale e di localizzazione.

Alcune ottimizzazioni comportano una maggiore applicazione della tecnologia “trenchless”, quale diversa modalità realizzativa rispetto quanto previsto nel progetto originario. I tratti realizzati in trenchless subiscono un aumento pari a 0,743 km, passando da 2,830 km a 3,573 km, utilizzata per limitare le interferenze dirette con aree sottoposte a vincolo o con siti Natura 2000, come meglio sintetizzato nella seguente tabella:

*Tabella 6 – interferenze delle ottimizzazioni di tracciato con la principale vincolistica*

Vincolo	Tracciato originario (m)	Tracciato ottimizzato (m)
Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	3716	3819 (di cui 126 in trenchless)
Rete Natura 2000	794 (di cui 390 in trenchless)	777 (di cui 406 in trenchless)
D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142 (lett. b) - i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m	156 (di cui 138 in trenchless)	184 (di cui 184 in trenchless)
D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142 (lett. c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua per una fascia di 150 m	1.717 (di cui 151 in trenchless)	1.852 (di cui 466 in trenchless)
D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142, lett. g) territori coperti da foreste e da boschi	2.460 (di cui 244 in trenchless)	2.666 (di cui 444 in trenchless)
D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142, (lett. h) – Zone gravate da usi civici	1.683	1.570
D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142, lett. m) zone di interesse archeologico	414	415

Per quanto riguarda gli interventi relativi agli impianti di linea (tabelle n. 4 e n. 5), le variazioni di superficie registrano una lieve maggiorazione, per il tracciato principale un aumento di superficie di 146 m<sup>2</sup>, per gli allacciamenti di 106 m<sup>2</sup>.

Inoltre, dal quadro riepilogativo delle strade di accesso allacciamenti in progetto riportato nella Relazione tecnica si evidenzia una maggiorazione tra le lunghezze delle strade integrate ex novo rispetto a quelle eliminate pari a circa 20 km.

Relativamente alle aree di occupazione temporanea durante la fase di cantiere, quali piazzole di stoccaggio per l'accatastamento delle tubazioni e aree di passaggio in corrispondenza degli attraversamenti di infrastrutture (strade, ferrovie, ecc.), di corsi d'acqua e di aree particolari (imbocchi tunnel, impianti di linea) si evince che gli allargamenti delle aree di passaggio sono, così come per alcuni incrementi di superficie delle piazzole e di gran parte degli allargamenti eliminati, conseguenza delle ottimizzazioni di tracciato. Le superfici aggiunte, incrementate o eliminate non direttamente connesse a ottimizzazioni di tracciato sono dovute all'adeguamento del progetto esecutivo allo stato dei luoghi e da valutazioni tecnico-operative.

Dalla Relazione tecnica si desume che è prevista la realizzazione di dieci nuovi manufatti e lo stralcio di otto manufatti inizialmente inseriti nel progetto del tracciato principale. Per quanto riguarda gli allacciamenti, è prevista la realizzazione di cinque nuovi manufatti. Tali opere si sono rese necessarie ai fini dei ripristini morfologici ed idraulici sia del metanodotto principale che delle opere complementari.

La società dichiara che, rispetto a quanto originariamente previsto, le interferenze sono temporanee e limitate alla fase di cantiere. Le attività di cantiere per la realizzazione del progetto non comportano alcuna significativa variazione in termini di risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi, durata complessiva di realizzazione ed obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo, ad eccezione degli aspetti legati alla realizzazione dei tratti in trenchless. Sono previsti inoltre interventi volti al ripristino morfologico e vegetazionale dei luoghi.

### **Conclusioni**

L'art. 6 comma 9-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che il proponente abbia facoltà di presentare una richiesta di valutazione preliminare *“nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9.”*

Gli interventi di ottimizzazione proposti, dislocati lungo tutto il *“Rifacimento metanodotto Foligno (fraz. Colfiorito) - Gallese e opere connesse. Ottimizzazioni di tracciato e di progetto”*, non comportano un maggiore impatto sull'ambiente rispetto a quanto registrato lungo il tracciato originario.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che per il progetto in valutazione si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso dei procedimenti di valutazione.

Pertanto, si propone un provvedimento che escluda il progetto da ulteriori procedure di valutazione ambientale, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali poste con i precedenti provvedimenti di valutazione ambientale, ove applicabili.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori *“nulla osta”* e/o autorizzazioni.

Il Responsabile del procedimento  
Arch. Maria Ciuffreda

